

COMUNE DI MEZZANO



COMUNE DI MEZZANO

Prot. 0002296 del 12/05/2021

Class. 2.11



Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2020*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2020*

L'Organo di revisione

MARCO DOFF SOTTA

Via Nazionale, 29 – 38050 Imèr (TRENTO)

Telefono **328.7038931**

Posta elettronica **doffsotta.marco@gmail.com**

PEC **marco.doffsotta@pec.odctrento.it**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

VERBALE SUL RENDICONTO 2020 COMUNE DI MEZZANO

VERBALE N. 7/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto del Comune e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Mezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, lì 12 maggio 2021



L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco Doff Sotta, revisore nominato con delibera consiliare n. 40 del 21.12.2018

- ♦ ricevuta in data 07/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta comunale n. 57 del 06/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ♦ visto il l'art. 80 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;
- ♦ vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- ♦ visto il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 5 del 28.03.2018;
- ♦ considerato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020;
- ♦ preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- ♦ preso atto che la L.P. n. 18/2015 precedentemente citata individua, al Capo II, gli articoli del D. Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che trovano applicazione agli enti locali provinciali e, al contempo, stabilisce che «in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale»;
- ♦ preso atto della delibera consiliare n. 28 del 24 ottobre 2018 con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D. Lgs 267/2000;
- ♦ preso atto della delibera del Consiglio comunale n. 25 del 29.07.2019 con la quale l'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 del d.Lgs 267/2000 nella versione modificata dall'art. 15-quater comma 1, DL 30.4.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.6.2019 n. 58, esercita la facoltà di rinvio al 2021 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- ♦ preso atto della delibera consiliare n. 26 del 29 luglio 2019 con la quale l'Ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm;
- ♦ considerato che il comma 1 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, alcuni compiti e attività;
- ♦ considerato che con delibera n. 1952 di data 09 novembre 2015 la Giunta provinciale ha individuato gli ambiti associativi;
- ♦ preso atto che con la succitata delibera l'Ente è stato inserito nell'ambito associativo composto dallo stesso e dai Comuni di Mezzano, Sagron Mis e Canal San Bovo;
- ♦ considerato che il comma 3 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. prevede che "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa";
- ♦ preso atto che in data 01 giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie hanno preso avvio;

- ♦ considerato altresì quanto previsto nel Protocollo d'Intesa per l'anno 2020 che, al punto 2, sancisce il superamento dell'obbligo delle gestioni associate dando facoltà agli enti di proseguire, modificare o recedere dalle stesse;
- ♦ considerato che l'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali;
- ♦ rilevato che le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 continuano ad operare fatta salva la possibilità di modifica o di recesso dalle stesse;
- ♦ preso atto che le convenzioni sono state prorogate, escludendo il Comune di Canal San Bovo, fino al 31.12.2020 con il Comune di Sagron Mis e fino al 31.03.2021 con il Comune di Imèr, in attesa della loro revisione ed approvazione entro tale data;
- ♦ preso atto che in data 22/09/2020 ha preso avvio il mandato del nuovo Sindaco Sig. Zugliani Giampiero;

RILEVATO CHE

- ♦ l'Ente, in ossequio a quanto previsto dalla normativa, per il 2020 non applica la contabilità economico-patrimoniale, quindi, non è tenuto ad affiancarla alla contabilità finanziaria armonizzata;
- ♦ l'Ente non è in dissesto;
- ♦ l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ♦ l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (*Consorzio dei Comuni Trentini*);
- ♦ l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D. Lgs. n. 50/2016;
- ♦ l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- ♦ l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
- ♦ dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- ♦ che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ♦ che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ♦ che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ♦ nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ♦ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- ♦ l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	13
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	- 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2020**.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mezzano registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1597 abitanti.

L'Organo di revisione, nel predisporre la presente relazione, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso TUEL;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019 l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3, 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 01.04.2021 n. 59033. Nello specifico l'Ente ha ricevuto fondi relativi a Fondo Funzioni Fondamentali (Euro 165.378,91), ristoro Cosap (Euro 2.514,00), straordinario polizia locale (Euro 416,00), contributo sanificazione (Euro 4.606,00) e fondo per il sostegno delle attività economiche (Euro 32.210,00).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, DL 34/2020 ed art. 55, DL 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, comma 2, DL 18/2020.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, comma 1, DL 34/2020 e art. 39, comma 1, DL 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente ed è quindi stato apposto il vincolo alla quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione 2020 (Euro 99.173,91).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Ente provvederà alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, DL 104/2020 entro la scadenza del 31.5.2021.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1377 reversali e n. 1781 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee difficoltà di cassa dovute alla non coincidenza tra il momento dell'incasso delle entrate e il momento del sostenimento delle spese;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	638.099,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	638.099,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	298.296,50	276.394,74	638.099,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	33.223,50	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	34.471,21	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	67.694,71	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	67.694,71	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		276.394,74			276.394,74
Entrate Titolo 1.00	+	665.733,89	587.004,45	35.626,67	622.631,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.119.905,05	162.926,42	193.044,81	355.971,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.185.869,66	603.020,96	188.935,53	791.956,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.971.508,60	1.352.951,83	417.607,01	1.770.558,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.120.890,32	1.235.719,53	336.708,50	1.572.428,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	45.889,32	45.889,32	0,00	45.889,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.166.779,64	1.281.608,85	336.708,50	1.618.317,35
Differenza D (D=B-C)	=	-195.271,04	71.342,98	80.898,51	152.241,49
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-205.271,04	71.342,98	80.898,51	152.241,49
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.657.411,15	780.901,87	787.069,10	1.567.970,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.667.411,15	780.901,87	787.069,10	1.567.970,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.667.411,15	780.901,87	787.069,10	1.567.970,97
Spese Titolo 2.00	+	2.474.929,89	1.047.095,91	279.165,81	1.326.261,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.474.929,89	1.047.095,91	279.165,81	1.326.261,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferim. in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	2.474.929,89	1.047.095,91	279.165,81	1.326.261,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	192.481,26	-266.194,04	507.903,29	241.709,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.543.661,97	479.459,32	4.238,53	483.697,85
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.690.081,45	407.514,29	108.429,58	515.943,87
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	117.185,48	-122.906,03	484.610,75	638.099,46

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00.

L'Ente non ha dovuto restituire alcun importo ricevuto a titolo di anticipazione di tesoreria in quanto nel corso del 2020 detto strumento di finanziamento non è stato utilizzato.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad Euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	400.000,00	400.000,00	480.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	79	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	390,28	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di Euro 481.264,40. L'Ente ha quindi rispettato il limite normativo avendo la Giunta, con delibera n. 156 del 27.11.2019, autorizzato un'anticipazione massima di Euro 480.000,00. Il ricorso alla stessa è sempre stato motivato da momentanee esigenze di cassa dovute alla discrepanza temporale tra pagamenti e incassi imputabile alle modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il totale delle varie anticipazioni richieste nel 2020 è di Euro 0,00 in quanto l'Ente non ha avuto la necessità di ricorrere a questo strumento.

Tempestività pagamenti e misure di cui all'art. 1 c. 858 – 872 L. 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore per l'anno 2020 è pari a -11 giorni.

L'Ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 441.652,23.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 336.401,32, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 317.800,16 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	441.652,23
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	6.077,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	99.173,91
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	336.401,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	336.401,32
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	18.601,16
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	317.800,16

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-12.534,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	927.134,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	769.247,31
SALDO FPV	157.887,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.515,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.035,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.811,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.290,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-12.534,97
SALDO FPV	157.887,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.290,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	296.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	152.208,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	632.151,28

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	612.500,00	670.122,45	587.004,45	87,60%
Titolo II	397.542,00	419.855,97	162.926,42	38,81%
Titolo III	1.015.604,32	795.265,26	603.020,96	75,83%
Titolo IV	1.607.649,90	1.330.901,87	780.901,87	58,67%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'Ente ha un ottimo livello di incasso in conto competenza per ciò che concerne le entrate del titolo I mentre, per quanto riguarda le entrate del titolo III, si registra un livello inferiore dovuto all'emergenza Covid-19 che ha traslato a fine anno importanti flussi di cassa (entrate titolo III dopo il 30/09/2020).

Si riscontrano maggiori difficoltà per quel che riguarda le entrate del titolo II e del titolo IV dovute perlopiù ai tempi di pagamento della Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del DL 70/2011, convertito dalla Legge 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI (IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.720,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.885.243,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.539.838,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.753,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.889,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		300.482,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.118,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		217.364,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.077,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	99.173,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	112.113,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	18.601,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		93.512,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	296.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	888.414,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.330.901,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	83.118,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.642.952,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	731.494,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		224.288,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		224.288,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		224.288,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		441.652,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.077,00
Risorse vincolate nel bilancio		99.173,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		336.401,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.601,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		317.800,16
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		217.364,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.077,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	18.601,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	99.173,91
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		93.512,13

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
10081/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	14.473,11	0,00	6.077,00	18.601,16	39.151,10
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.473,11	0,00	6.077,00	18.601,16	39.151,10
Altri accantonamenti						
0/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	14.473,11	0,00	6.077,00	18.601,16	39.151,10

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correl.	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di ammin. al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'eserc. 2020	Entrate vincolate accantonate nell'eserc. 2020	Impegni eserc. 2020 vincolati da entrate nell'eserc. o da quote vincolate del risultato di ammin.	Fido plur. vinc. al 31/12/2020	Canellaz. di residui attivi vincolati o canellaz. di residui passivi (finanz. da risorse vincolate e gestione dei residui)	Canellaz. nell'eserc. 2020 di residui vincolati del bil. plur. Vinc. dopo l'appropriazione del rendiconto dell'eserc. 2020 non rimpagati nell'eserc. 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate al 31/12/2020
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)
0/0	Miscel. derivanti dalla legge	0/0		0,00	0,00	12.629,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.629,00	12.629,00
0/0	ALEXO QUOTAZIONE FARI	0/0		0,00	0,00	2.314,00	1.745,00	0,00	0,00	0,00	769,00	769,00
0/0	ALEXO QUOTAZIONE FARI	0/0		0,00	0,00	157.259,94	103.972,53	0,00	0,00	0,00	48.777,41	48.777,41
2200/0	FONDO FUNZIONI CONSERVATIVI	0/0		0,00	0,00	107.682,94	105.738,53	0,00	0,00	0,00	62.174,41	62.174,41
Totale risorse vincolate derivanti dalla legge (1/1)												
2200/0	Miscel. derivanti da trasferimenti	0/0		0,00	0,00	416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,00	416,00
2400/0	STRADARIO POUKAL LOCALE	0/0		0,00	0,00	4.006,00	232,47	0,00	0,00	0,00	4.373,53	4.373,53
2550/0	ART. 114 D.L. 18/2020	0/0		0,00	0,00	32.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.210,00	32.210,00
2550/0	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANE E COMMERCIALI	0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate derivanti da trasferimenti (1/2)												
	Totale risorse vincolate (1+2)			0,00	0,00	37.232,00	232,47	0,00	0,00	0,00	36.999,53	36.999,53
	Totale risorse vincolate (1+2+3+4+5)			0,00	0,00	205.324,94	105.951,00	0,00	0,00	0,00	99.173,94	99.173,94
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1-1/1)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2-2/2)			0,00	0,00	416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,00	416,00
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3-3/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4-4/4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5-5/5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n/1+n/2+n/3+n/4+n/5)			0,00	0,00	416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,00	416,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli Investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli Investim. accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. N. finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Fondo plurimen. Vinc. finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli Investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli Investimenti (*)	Risorse destinate agli Investim. al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(d)-(e)-(f)
40	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0/0		8.385,69	0,00	0,00	0,00	0,00	8.385,69
45	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO	0/0		30.245,31	0,00	0,00	296.320,00	-14.377,25	-251.677,46
2/5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	0/0		7.387,86	0,00	0,00	0,00	-39.542,30	46.930,10
4115/0	CANONI/AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	0/0		74.994,77	85.534,72	0,00	0,00	-4.884,71	165.414,30
4126/0	CONTRIBUTO GAL TRENTINO ORIENTALE ISTRUZIONE P. ED. SES	0/0		0,00	200.000,00	0,00	7.276,85	0,00	192.723,14
4310/0	EX QUOTA TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	0/0		161.874,02	0,00	0,00	0,00	-3.234,21	165.108,23
4315/0	CONTRIBUTO P.A.T. PER LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA MONS. R. ORLER	0/0		-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,02
4325/0	CONTRIBUTO P.A.T. PER LAVORI REALIZZAZIONE PIAZZALE LEGNAME LOC. MELAI	0/0		-3.593,27	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.593,27
4406/0	CONCORSO DI ALTRI ENTI PUBBLICI PER PROGETTO MEZZANO ROVANTICA	0/0		17.000,00	0,00	0,00	0,00	-585,16	17.585,16
4415/0	P.L.I.T. - FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	0/0		3.298,36	0,00	0,00	0,00	0,00	3.298,36
Totale				299.577,64	285.534,72	0,00	303.576,85	-42.621,65	344.577,09
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione e riguardanti le risorse destinate agli Investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									344.577,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso del 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	31/12/2019	31/12/2020
FPV di parte corrente	38.720,04	37.753,31
FPV di parte capitale	888.414,47	731.494,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	37.603,73	38.720,04	37.753,31
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	<i>29.977,35</i>	<i>33.534,52</i>	<i>32.835,69</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	<i>7.626,38</i>	<i>5.185,52</i>	<i>4.917,62</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	356.781,66	888.414,47	731.494,00
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</i>	<i>247.061,53</i>	<i>664.042,71</i>	<i>651.932,59</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</i>	<i>109.720,13</i>	<i>224.371,76</i>	<i>79.561,41</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 632.151,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				276.394,74
RISCOSSIONI	(+)	1.208.914,64	2.613.313,02	3.822.227,66
PAGAMENTI	(-)	724.303,89	2.736.219,05	3.460.522,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			638.099,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			638.099,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	808.850,18	1.087.628,99	1.896.479,17
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	155.922,11	977.257,93	1.133.180,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.753,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			731.494,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			632.151,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				39.151,27
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				39.151,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				62.174,38
Vincoli derivanti da trasferimenti				36.999,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				99.173,91
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				344.157,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				149.669,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	483.531,36	448.508,48	632.151,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	20.000,00	14.473,11	39.151,27
Parte vincolata (C)	39.648,00	0,00	99.173,91
Parte destinata agli investimenti (D)	318.265,67	299.577,60	344.157,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	105.617,69	134.457,77	149.669,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.835,69
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	4.917,62
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	0,00
Altro	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	37.753,31

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es. lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00							
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	296.300,00								296.300,00
Valore delle parti non utilizzate	152.208,48	134.457,77	14.473,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.277,60
Valore monetario della parte	448.508,48	134.457,77	14.473,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.577,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 oltreché da quanto previsto dall'art. 187 comma 3-bis del TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta n. 37 del 08 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi e pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.004.285,50	1.208.914,64	808.850,18	13.479,32
Residui passivi	905.037,25	724.303,89	155.922,11	-24.811,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	11.612,50	2.315,08
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	22.496,17
Gestione servizi c/terzi	4.423,44	0,00
MINORI RESIDUI	16.035,94	24.811,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto all'eventuale maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020 della sola competenza	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMIS	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.694,72	4.300,00	83.118,00	89.112,72	27.518,01
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	4.217,30
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	22.763,38	44.005,74	26.035,00	2.967,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	16.213,38	24.520,74		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	71%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.546,67	12.931,06	1.473,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.615,61		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.381,65	3.037,45	83.881,42	26.096,31	2.974,51
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	227,73	479,46	61.497,02		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	16%	16%			

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis DL 18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 39.151,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 15.902,94
- 2) la riduzione del FCDE per Euro 11.612,50;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso a questo tipo di accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sono previsti pagamenti di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non vi sono aziende e società partecipate in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente non ha previsto altri accantonamenti ed altri fondi.

Fondo di riserva di competenza e cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto a bilancio di previsione per Euro 20.000,00, è pari ad Euro 0,00 in quanto, con le delibere di Consiglio comunale n. 36 del 05/11/2020 e di Giunta n. 120 del 27/12/2020 sono stati adeguati alcuni capitoli di spesa i cui stanziamenti risultavano insufficienti.

Il fondo di riserva di cassa è pari ad Euro 810.347,31 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione	%
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.294.107,95	1.527.907,19	233.799,24	18,07%
203	Contributi agli investimenti	154.053,61	115.045,12	-39.008,49	-25,32%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
205	Altre spese in conto capitale	15.331,63	0,00	-15.331,63	-100,00%
	TOTALE	1.463.493,19	1.642.952,31	179.459,12	12,26%

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non utilizza questo strumento di finanziamento avendo provveduto nel 2015 all'estinzione anticipata mediante fondi della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 art. 22).

In relazione ai mutui estinti anticipatamente per Euro 458.893,35, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi Ex FIM (quota del 2020 Euro 45.889,32).

La Corte dei Conti non ha ritenuto contabilmente corretto indicare nelle entrate del bilancio dell'Ente il trasferimento al netto della quota ed ha sottolineato l'opportunità di inserire la quota annua tra le spese al titolo 4 "Rimborso prestiti" - "Recupero PAT quote estinzione anticipata dei mutui" - lungo tutto il periodo decennale di restituzione, fino a copertura totale. Tale indicazione è stata recepita dalla Provincia Autonoma di Trento e dal comune di Mezzano a partire dall'anno 2018 (circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018).

L'Ente non ha quindi a bilancio alcuna spesa per interessi relativi all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2020 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 441.652,23
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 336.401,32
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 317.800,16

Con riferimento alla Delibera n° 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n° 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMIS	83.118,00	0,00	1.228,00	27.518,01
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	83.118,00	0,00	0,00	27.518,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	17.607,22	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.612,50	
Residui al 31/12/2020	5.994,72	34,05%
Residui della competenza	83.118,00	
Residui totali	89.112,72	
FCDE al 31/12/2020	27.518,01	30,88%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2020 (Euro 584.972,28) sono diminuite di Euro 740,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 585.712,56). La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	17.607,22	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.612,50	
Residui al 31/12/2020	5.994,72	34,05%
Residui della competenza	83.118,00	
Residui totali	89.112,72	
FCDE al 31/12/2020	27.518,01	30,88%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	34.750,16	20.159,17	24.925,87
Riscossione	34.750,16	20.159,17	24.925,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%
2020	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente ha stipulato una convenzione, valida fino al 31.12.2020, per il servizio di Polizia Locale in base alla quale detto servizio è gestito dal corpo fino a quel momento operante sul restante territorio della Valle di Primiero. Non sono stanziati proventi di questo tipo in quanto l'accertamento e la riscossione è di competenza del comune capofila Primiero San Martino di Castrozza. All'Ente compete il rimborso della quota parte di spese di gestione del corpo al netto delle sanzioni amministrative riferite al territorio di propria competenza. Con delibera consiliare n. 38 del 05.11.2020 detta convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2021.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 (Euro 44.005,74) sono diminuite di Euro 5.403,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 49.408,87) per i seguenti motivi: riduzioni canoni di affitto legate all'emergenza COVID19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	22.763,38	
Residui riscossi nel 2020	16.213,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	6.550,00	28,77%
Residui della competenza	19.485,00	
Residui totali	26.035,00	
FCDE al 31/12/2020	2.967,52	11,40%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione	Var. %
101	redditi da lavoro dipendente	610.361,96	607.171,98	-3.189,98	-0,52%
102	imposte e tasse a carico ente	49.237,67	48.974,54	-263,13	-0,53%
103	acquisto beni e servizi	754.027,85	541.851,09	-212.176,76	-28,14%
104	trasferimenti correnti	270.866,17	273.129,71	2.263,54	0,84%
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00%
107	interessi passivi	390,28	0,00	-390,28	-100,00%
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	878,10	522,35	-355,75	-40,51%
110	altre spese correnti	107.933,73	68.189,22	-39.744,51	-36,82%
	TOTALE	1.793.695,76	1.539.838,89	-253.856,87	-14,15%

Spese per il personale

La spesa per il personale tiene conto di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, integrato in data 05.05.2020 e successivamente in data 13.07.2020 per tener conto degli effetti della pandemia Covid-19. La manovra per il bilancio 2020 aveva stabilito (art. 5, commi 8 e 9, della L.P. n. 13/2019) un regime transitorio che prevedeva di consentire ai comuni, nella prima parte dell'anno 2020, di assumere personale nel rispetto della spesa sostenuta nel corso del 2019, in attesa di deliberazioni specifiche da parte della Giunta provinciale che avrebbero dovuto definire la misura del concorso dei comuni al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della spesa pubblica provinciale (come limite per l'assunzione del personale con spesa a carico delle Missioni 1 del bilancio) e fissato le dotazioni di personale 'standard' dei comuni (nuovo limite per l'assunzione del personale con spesa a carico delle altre Missioni del bilancio).

L'emergenza epidemiologica ha reso necessaria la revisione degli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente per il 2020 e, conseguentemente, non ha consentito l'adozione delle citate deliberazioni giuntali. Considerato che il termine ultimo di efficacia del regime transitorio era comunque fissato al 30 giugno 2020, le parti hanno concordato di prorogare fino al 31 dicembre 2020 il regime transitorio delle assunzioni sui comuni, bloccando così la spesa per il personale a quella sostenuta nel corso del 2019, con le deroghe già previste dal detto regime.

La normativa nazionale non risulta applicabile agli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige in quanto è competenza di quest'ultima, e in subordine delle due province, legiferare in materia di ordinamento del personale degli enti locali. Lo stesso D.Lgs. 165/2001 esclude l'applicazione dello stesso alle autonomie speciali.

Il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale e fa riferimento alla sola "Programmazione Pluriennale del personale" che gli enti poi "riversano" nei rispettivi Piani di Miglioramento o simili.

L'Ente, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, esercita in forma associata alcune attività con l'obiettivo del contenimento della spesa. La spesa per redditi di lavoro dipendente tiene conto della convenzione per la gestione associata dei servizi di Segreteria, Finanziario, Tecnico ed Anagrafe con i comuni dell'Ambito Primiero 2.1.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Entrate e spese non ricorrenti

L'Ente nel corso del 2020 ha accertato entrate e impegnato spese non ricorrenti come risulta dal seguente prospetto:

Titolo	Tipol.	Categ.	Capit.	Art.	Descrizione	Accertamenti
1	101	6	1011		IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	83.118,00
4	500	1	4505		SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	15.264,84
TOTALE ENTRATE						98.382,84

Missione	Progr.	Titolo	Macro.	Capit.	Descrizione	Impegni
1	5	2	5	1052129/ 5004	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	7.977,41
10	5	2	2	10052138/ 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE ESTERNE COMUNALI	27.856,10
15	3	2	3	15032585/ 1	ATTUAZIONE PROGETTO AZIONE 19 (AGENZIA DEL LAVORO) TRAMITE AL COMUNITA' DI PRIMIERO	5.901,89
15	3	2	3	15032585/ 2	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' DI VALLE PER ATTIVAZIONE OPPORTUNITA' LAVORATIVE	10.000,00
16	1	2	5	16012132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE	4.965,40
16	1	2	5	16012132/ 5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE	19.269,90
16	1	2	5	16012132/ 5001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGA GRUGOLA COFINANZIATI PSR	10.574,76
16	1	2	5	16012132/ 5002	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - POZZE NATURALISTICHE MALGA VAL DE STUA E PASCOLI MALGHE PSR	10.005,89
16	1	2	5	16012138/ 5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - QUOTA A CARICO RECINZIONI TRADIZIONALI MALGHE NEVA PRIMA E SECONDA	1.831,49
TOTALE SPESE						98.382,84

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Piano di miglioramento

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha stabilito che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti coinvolti in processi di gestione associata/fusione il Piano deve corrispondere al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione". Quest'ultimo ha come obiettivo finale una riduzione della spesa corrente entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa (teoricamente, quindi, entro il 31 luglio 2019). Con la delibera n. 1952 di data 09 novembre 2015 la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi e l'obiettivo di riduzione della spesa:

COMUNE	Spesa corrente netta da considerare totale (a)	Fabbisogno standard di spesa totale (b)	Fabbisogno standard di spesa efficiente totale (c)	Obiettivo efficientamento teorico (d)	Obiettivo efficientamento effettivo (e)	Obiettivo efficientamento effettivo arrotondato (f)
CANAL SAN BOVO	1.464.859	1.584.595	1.513.338	71.257	7.126	7.100
IMER	863.820	894.134	811.015	83.119	52.805	52.800
MEZZANO	1.111.214	1.086.456	1.018.276	68.181	51.864	51.900
SAGRON MIS	191.470	269.652	149.593	120.059	21.415	21.400
TOTALE AMBITO	3.631.363					133.200

Nella stessa delibera sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati.

Con la delibera n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale aveva confermato l'obiettivo precedentemente determinato ed ha definito la spesa di riferimento da "aggredire" ossia:

- la segreteria generale, personale e organizzazione;
- la gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- la gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- l'ufficio tecnico;
- l'urbanistica e alla gestione del territorio;
- l'anagrafe, stato civile elettorale, leva e servizio statistico;
- i servizi relativi al commercio;
- altri servizi generali.

L'aggregato di spesa corrispondente è rappresentato, sostanzialmente, dalla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente dei bilanci comunali.

La delibera stabilisce che «il raggiungimento dell'obiettivo di spesa debba essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012». Inoltre la stessa stabilisce che «qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare».

La scadenza del triennio utile per la verifica dell'obiettivo è stata stabilita nell'anno 2019 considerando «la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario». Le gestioni associate hanno permesso di rispettare l'obiettivo di spesa fissato.

L'Ente, unitamente agli altri comuni soggetti all'obbligo di collaborazione, non ha ottemperato a quanto stabilito dalla norma provinciale ed è stato commissariato con delibera della Giunta Provinciale n. 2074 di data 18 novembre 2016. La Provincia ha nominato Commissario ad acta il dott. Giuliano Sighel il quale ha provveduto a dare avvio alla gestione associata.

In data 01.06.2017 le gestioni associate obbligatorie sono definitivamente partite.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 integrativo, sottoscritto in data 13 luglio 2020, è stato deciso di sospendere l'obiettivo di riqualificazione della spesa per tener conto dell'enorme impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sui bilanci degli enti. Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale si considerano sospesi la salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, con riferimento all'esercizio 2019, e la definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha confermato tale decisione rinviando al 2022 l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad Euro 2.759,14 come da prospetto allegato al rendiconto e riportato anche nella nota integrativa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente nel corso del 2020 non ha sostenuto spese per interessi non avendo in corso operazioni di finanziamento e non avendo fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Spese per acquisto immobili

A seguito dell'eliminazione dei limiti imposti dalla Provincia Autonoma di Trento il contenimento della spesa per acquisto di immobili è perseguito con gli strumenti del Piano di miglioramento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett.j del D. Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D. Lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione ha proceduto alla sottoscrizione dei prospetti con firma digitale.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente. Si tratta dei servizi esternalizzati anche gli anni precedenti quindi non vi sono ulteriori esternalizzazioni rispetto a detti periodi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuova/nuove società o all'acquisizione di nuova/nuove partecipazione/i societaria/e.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera di Giunta comunale n. 44 del 01 aprile 2015 e del Consiglio comunale n. 13 del 28 aprile 2015 l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente (<https://www.comune.mezzano.tn.it>).

Il Sindaco ha predisposto, in data 16 marzo 2016 prot. 1036, apposita relazione con la quale, oltre a prendere atto della situazione delle partecipazioni societarie dell'Ente al 31 dicembre 2015, evidenzia i risultati conseguiti e conferma i contenuti di tale piano anche per il 2016.

Con delibera del Consiglio comunale n. 20 del 26 aprile 2016 l'Ente ha preso atto della situazione e dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2015.

Con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 27 settembre 2017 l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

Con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 21 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm. dalla quale è emerso l'avvio dell'iter di dismissione della partecipazione nella Lozen Energia S.r.l. in quanto società in disavanzo economico da alcuni esercizi ed avente quattro amministratori a fronte di nessun dipendente.

Con delibera n. 12 del 23 aprile 2019 l'Ente ha provveduto a cedere le quote nella Lozen Energia S.r.l.

Si sottolinea che l'assemblea straordinaria della partecipata A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi Società Cooperativa, in data 7 novembre 2019, ha deliberato la modifica del proprio statuto portando il numero degli amministratori a 13 garantendo così il pieno rispetto della normativa vigente.

Con delibera del Consiglio comunale n. 45 del 17 dicembre 2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24

D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

Con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 21 dicembre 2020 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

L'Ente non ritiene di dover alienare alcuna delle restanti partecipazioni in società in quanto queste forniscono servizi essenziali di interesse generale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con delibera consiliare n. 28 del 24 ottobre 2018 l'Ente si era avvalso della facoltà di rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D. Lgs 267/2000.

Successivamente, con delibera consiliare n. 25 del 29 luglio 2019 l'Ente ha esercitato il rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, ed ha preso atto dell'obbligo di allegazione al rendiconto 2020 della situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento con le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno del 11 novembre 2019.

Con delibera consiliare n. 26 del 29 luglio 2019 l'Ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Infine, con delibera consiliare n. 5 del 06 maggio 2020 l'Ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2020.

L'Ente per l'anno 2020 non è obbligato alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale ma allega al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2020.

Di seguito il dettaglio della situazione patrimoniale a fine 2020:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di Impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	286.377,09	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.010,47	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
Totale Immobilizzazioni Immateriali		295.387,56	
Immobilizzazioni materiali			
Beni demaniali			
1	Terreni	16.579.148,75	
1.1	Fabbricati	4.817.633,91	
1.2	Infrastrutture	1.140.262,35	
1.3	Altri beni demaniali	10.067.999,96	
1.9	Altre immobilizzazioni materiali	553.252,53	
2	Altre immobilizzazioni materiali	4.525.245,01	
2.1	Terreni	1.282.010,44	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	3.027.914,56	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	26.880,84	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	22.373,23	
2.5	Mezzi di trasporto	144.369,60	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.490,24	
2.7	Mobili e arredi	15.522,13	
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	683,97	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.815.813,70	
Totale Immobilizzazioni materiali		22.920.207,46	
Immobilizzazioni Finanziarie			
1	Partecipazioni in	79.108,00	
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate	79.108,00	
c	altri soggetti		
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
Totale Immobilizzazioni finanziarie		79.108,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		23.294.703,02	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
Totale rimanenze			
Crediti			
1	Crediti di natura tributaria	61.594,71	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	61.594,71	
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.599.523,10	
a	verso amministrazioni pubbliche	1.515.137,78	
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti	84.385,32	
3	Verso clienti ed utenti	90.429,11	
4	Altri Crediti	105.780,98	
a	verso l'erario	28.260,94	
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	77.520,04	
Totale crediti		1.857.327,90	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide			
1	Conto di tesoreria	638.099,46	
a	Istituto tesoriere	638.099,46	
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali	910,57	
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide		639.010,03	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.496.337,93	
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		25.791.040,95	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	3.537.571,47	-
II	Riserve	21.120.289,44	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	24.925,87	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-	-
e	indisponibili e per i beni culturali	21.095.363,57	-
III	altre riserve indisponibili	-	-
	Risultato economico dell'esercizio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.657.860,91	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	-	-
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	-	-
2	Debiti verso fornitori	675.619,76	-
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	225.055,58	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	208.266,87	-
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	16.788,71	-
5	Altri debiti	232.504,70	-
a	tributari	68.684,84	-
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.437,00	-
c	per attività svolta per c/terzi	-	-
d	altri	162.382,86	-
TOTALE DEBITI (D)		1.133.180,04	-
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		25.791.040,95	-
CONTI D'ORDINE			
1	Impegni su esercizi futuri	-	-
2	beni di terzi in uso	-	-
3	beni dati in uso a terzi	-	-
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7	garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità del bilancio. Il mancato ricorso alle anticipazioni di tesoreria indica l'assenza di particolari situazioni di criticità in termini di cassa dovute alla buona capacità dell'Ente di "autofinanziarsi". Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo rispetto ai fini per i quali è stanziato. Per ciò che concerne le società partecipate si invita l'Ente a monitorare i risultati d'esercizio delle stesse. Si invita l'Ente a monitorare le entrate al fine di massimizzarne la riscossione ed a rispettare le tempistiche di pagamento, termini peraltro ampiamente rispettati nel corso del 2020.

Il sistema amministrativo e contabile è ben articolato e le procedure ben definite.

È stata riscontrata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, attestata anche dalle verifiche periodiche di cassa. L'Ente appare esser ben amministrato, con una gestione della spesa oculata e tale da garantire gli equilibri di bilancio previsti dalla normativa. Il rapporto tra risorse consumate e utilità prodotta risulta essere più che adeguato e non si rilevano eccessi di spesa o sprechi. L'emergenza Covid-19, pur avendo avuto un impatto a livello organizzativo, ha avuto effetti assai contenuti sulla gestione finanziaria dell'Ente.

L'Organo di revisione sottolinea l'ampia collaborazione fornita dal Responsabile finanziario, dagli addetti al servizio e dal Segretario comunale, soprattutto considerando la mole di lavoro legata alla Gestione Associata e all'emergenza sanitaria Covid-19.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

